



Proposta n. 1226 / 2025

PUNTO 35 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/07/2025

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 860 / DGR del 29/07/2025

OGGETTO:

Bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità FEAGA 2026. Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023/2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768 e ss.mm.ii. DGR n. 85/CR del 8 luglio 2025.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Assente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità FEAGA 2026. Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023/2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768 e ss.mm.ii. DGR n. 85/CR del 8 luglio 2025.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, individua e definisce gli indirizzi procedurali generali ed i criteri di selezione relativi alla concessione dei contributi, a favore dell'apicoltura, per le azioni previste dal Reg. (UE) 2 dicembre 2021, n. 2021/2115, come approvato nel PSP aprendo, nel contempo, i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'annualità FEAGA 2026.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio UE del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) finanziati dalle risorse del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nella sezione 3 stabilisce aiuti a favore dell'apicoltura attraverso l'approvazione ed il finanziamento di un piano strategico nazionale, attraverso il quale vengono programmati ed attivati gli strumenti della politica agricola comunitaria (PAC) con il sostegno finanziario del FEAGA (pagamenti diretti e interventi settoriali, tra cui rientrano quelli per il settore dell'apicoltura).

Il piano strategico nazionale – “Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027”, di seguito PSP 2023-2027, è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022.

A seguito dell'adozione del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, il quadro di riferimento normativo comunitario si completa con il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2022/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC.

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) ha approvato il Decreto ministeriale (D.M.) n. 614768 del 30 novembre 2022 inerente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.

I succitati decreti prevedono la predisposizione di un programma apistico nazionale per il periodo 2023-2027 articolato in sottoprogrammi regionali, lo stesso rappresenta il riferimento per la pianificazione dell'uso delle risorse riservate al settore apistico dal FEAGA per l'Italia, così come i sottoprogrammi per ogni singola regione o provincia autonoma, in ragione delle disponibilità ripartite del plafond nazionale.

In questo contesto normativo la Regione del Veneto ha provveduto ad elaborare, di concerto con le associazioni degli apicoltori ed il centro regionale per l'apicoltura presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle venezie, il sottoprogramma regionale quinquennale, per il periodo 2023-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione consiliare n. 23 del 14 febbraio 2023 e modificato con DGR n. 633 del 11 giugno 2025.

Con D.M. n. 268392 del 14 giugno 2024 il MASAF ha ripartito le risorse per l'annualità FEAGA 2026 tra le Regioni e Province autonome assegnando alla Regione del Veneto un importo pari a 925.676,84 euro che risulta inferiore alla previsione di cui al sottoprogramma regionale che per l'anno 2026 era pari ad euro 1.691.000,00.

In relazione alla predetta assegnazione, risulta necessario attivare i bandi di concorso per il finanziamento degli interventi settoriali per l'anno 2026, in coerenza con il citato sottoprogramma regionale 2023-2027.

I potenziali beneficiari della presente apertura termini sono distinti in tre categorie: le “forme associate” così come definite dal D.M. MASAF n. 614768/2022 e ss.mm.ii, gli “organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura” e gli “imprenditori apistici”.



In analogia a quanto approvato con DGR n. 698 del 18 giugno 2024 “Bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità FEAGA 2025. Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023/2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768 e ss.mm.ii. DGR n. 51/CR del 27 maggio 2024.”, tenuto conto che ciascuna delle suddette categorie presenta condizioni di ammissibilità oggettive e soggettive, tipologie di intervento ed azioni ammissibili, limiti finanziari ed impegni propri, risulta opportuno distinguere il bando in tre linee di finanziamento, di seguito riportate:

- a) "forme associate", con uno stanziamento di euro 815.676,84;
- b) "organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura", con uno stanziamento di euro 10.000,00;
- c) "imprenditori apistici", con uno stanziamento di euro 100.000,00.

Nell'**Allegato A** è individuata la ripartizione dell'importo complessivo assegnato alla Regione del Veneto di 925.676,84 euro, tra le diverse linee di finanziamento, gli interventi, le azioni e le sotto-azioni, mentre l'**Allegato B** definisce le condizioni per la partecipazione agli interventi e azioni attivate a favore delle forme associate, l'**Allegato C** quelle per gli organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura e l'**Allegato D** quelle per gli imprenditori apistici.

Si precisa che gli interventi, le azioni e le disponibilità finanziarie per ciascuna linea di finanziamento – suddivise per intervento, azione e sotto-azione sono state oggetto di parere positivo da parte della consulta regionale per l'apicoltura, in esito alla riunione tenutesi in data 29 maggio 2025.

Per quanto concerne l'attività amministrativa derivante dal bando in oggetto, l'art. 7 del citato D.M. MASAF n. 614768/2022 e ss.mm.ii già individua i compiti dell'Organismo Pagatore competente per territorio – per la Regione del Veneto l'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA).

Inoltre si richiama la DGR n. 171 del 24 febbraio 2023 con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA che ha delegato ad AVEPA la gestione tecnica e amministrativa delle domande di aiuto, ivi compresa la predisposizione delle graduatorie di ammissibilità mediante apposita convenzione.

Le domande per l'accesso ai finanziamenti previsti dal bando andranno presentate all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento fino alla data del 6 ottobre 2025.

La Giunta regionale, con Deliberazione/CR n. 85 del 8 luglio 2025, ha approvato la proposta di bando per la presentazione delle domande di contributo per il settore apicoltura per l'annualità FEAGA 2026, incaricando la Segreteria della Giunta regionale della trasmissione del provvedimento al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare.

La competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 1/91 e successive integrazioni e modifiche, nella seduta del 23 luglio 2025 ha esaminato la DGR/CR n. 85 del 8 luglio 2025 ed ha espresso all'unanimità, il parere favorevole n. 532, formalizzato con nota prot. n. 10181 del 24 luglio 2025.

Si procede pertanto a prendere atto dell'assegnazione delle risorse per l'annualità FEAGA 2026 avvenuta con D.M. n. 268392 del 14 giugno 2024 del MASAF e ad attivare nell'ambito del Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027, il bando per il finanziamento degli interventi nel settore dell'apicoltura per l'annualità FEAGA 2026.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 “Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e



dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la Deliberazione consiliare n. 23 del 14/02/2023 “sottoprogramma regionale per l’apicoltura 2023-2027 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021.”;

VISTO il Piano strategico nazionale di attuazione della PAC, valevole per il periodo 2023-2027, nella versione definitiva presentata alla Commissione UE il 15 novembre 2022 e approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final, del 2 dicembre 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768 “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agri-colo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell’apicoltura” e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 30 maggio 2023 n. 278467 “Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agri-colo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell’apicoltura”;

VISTO il Decreto del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale direzione generale delle politiche internazionali e dell’unione europea PIUE VI del MIASAF n. 428817 del 25 agosto 2023 relativo a “Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura – campagna apistica 2025.”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 19 maggio 2025 n. 221775 “Modifica del Decreto Ministeriale n. 0614768, del 30 novembre 2022, che stabilisce le “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell’apicoltura””;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 2, comma 4 della Legge regionale 7 agosto 2009, n. 16;

VISTA la DGR n. 85/CR del 8 luglio 2025;

VISTO il parere della Terza Commissione consiliare permanente n. 532 rilasciato in data 23 luglio 2025;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell’assegnazione delle risorse per l’annualità FEAGA 2026 avvenuta con D.M. n. 268392 del 14 giugno 2024 del MASAF, per complessivi euro 925.676,84 a favore della Regione del Veneto;



3. di attivare, nell'ambito del Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027, il bando per il finanziamento degli interventi nel settore dell'apicoltura per l'annualità FEAGA 2026, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 925.676,84, suddivisi nelle seguenti linee di finanziamento:
 - a. "forme associate", con uno stanziamento di euro 815.676,84;
 - b. "organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura", con uno stanziamento di euro 10.000,00;
 - c. "imprenditori apistici", con uno stanziamento di euro 100.000,00;
4. di approvare l'**Allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che individua gli interventi, azioni e sotto-azioni attivati dal bando, stabilendo la relativa ripartizione finanziaria delle risorse;
5. di approvare gli **Allegati B, C e D**, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti i criteri e le disposizioni applicative e procedurali per l'attuazione annuale del Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023- 2027;
6. di disporre che dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento fino alla data del 6 ottobre 2025 siano aperti i termini per la presentazione delle domande, all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), per l'accesso ai finanziamenti previsti dal bando;
7. di dare atto che, ai sensi della convenzione stipulata tra Regione del Veneto e AVEPA n. repertorio 41786, spetta ad AVEPA la gestione tecnica e amministrativa delle domande di aiuto, con la predisposizione delle graduatorie di ammissibilità relative all'aiuto settoriale all'apicoltura, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
8. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
Dott. Lorenzo Traina

